

L'abruzzese Chiara Marrama, del Equitazione Scuola di Cavalleria, ad Altanir, è la nuova Campionesse

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

Al Castello di Sorci di Anghiari, l'Associazione Equestre Valtiberina ha preparato, oltre ai tracciati per i Campionati Italiani Assoluti di endurance, una CEI*** di 160km e per quello degli Under 21, una CEI*** YR di 120Km. Inoltre, sugli stessi percorsi, ha preparato anche due internazionali aperti a tutti: una CEI* di 120km ed una CEI* di 90Km. Un centinaio di binomi si sono dati appuntamento, in una bella giornata ottobrina, per le gare che si sono svolte sulle generose terre di Piero della Francesca site negli impareggiabili paesaggi collinari toscani, ma che trascinati dalla colorata valle del Tevere, si confondo-

The Equestrian Association of Valtiberina at Castello of Sorci in Anghiari organized a 160 Km CEI*** track for the Supreme Italian Endurance Championship and a 120 Km CEI***YR for the Under 21 riders as well as two International tracks open to everyone: a 120Km CEI* and a 90 Km CEI* on the same tracks. There were 100 pairs at the start line. It was a beautiful October day, ideal for the races that took place on the extensive property owned by Mr Piero della Francesca surrounded by the unique landscape of the hills of Tuscany, made even more fascinating by the colors of the Valley of the River Tevere which could be easily mistaken for the



Centro Militare di in sella sa d'Italia 2010

Chiara Marrama



no con quelli ancor più morbidi dell'Umbria. L'amazzone abruzzese di Vittorito Chiara Marrama, che già ci aveva provato nell'ultima edizione di Gubbio e che sfortunatamente era stata vittima di un errore di percorso, in questa edizione, con una bella e determinata gara, camminando a 17,877 km/ora, si è aggiudicata la medaglia d'oro del campionato nazionale della dura specialità ed al suo cavallo Altanir è stata assegnata la "best condition". Il Campionato italiano ha avuto, ancora una volta, un'amazzone come protagonista: "chapeau" per il caporale abruzzese che ha battuto Alessandra Brunelli su Kala de Tensonnives, argento e Danilo de Angelis su Present Jet, bronzo.

Nella gara riservata ai young riders l'oro è andato al yr Dario Fondi su SDP Gazzarah, "best condition", che ha camminato ad oltre i 19 km./ora, mentre argento e bronzo rispettivamente a Matteo Bravi su Gloriosa e Rebecca Borghi su Rapunzia della Bosana

Nelle gare di contorno vittoria di Giancarlo Delinna nella 120 km. (media 17,122 km/ora) seguito dalla francese Marion Gauthier Fochat su Mika de la Mole e da Terence Moretti su Cheopedizeus, mentre la 90Km (media 17.325) andava alla yr Serena Frattini su Illian. Come sempre è stata una bella giornata di endurance, numerosi i giovani che s'avvicinano a questo mondo e tante le amazzone che, con la vittoria di Chiara Marrama confermano, ancora una volta, la versatilità per questa dura disciplina delle nostre brave amazzone.

Incontriamo "il caporale" subito dopo la consegna della medaglia d'oro, è simpatica e loquace e non si sottrae alle nostre domande sulle impressioni riportate dalla gara:

"Innanzitutto, devo dire che la location ed il percorso erano curati nei minimi dettagli. Il percorso era ben segnalato, con indicazioni inequivocabili agli incroci e, inoltre, la dolce collina toscana dall'ottimo fondo ha permesso buone medie a tutti i cavalieri. Così, sin dalle battute iniziali

even milder colors of Umbria.

The rider Chiara Marrama from Vittorito in Abruzzo - who wasn't very lucky in the last edition of the race in Gubbio because of a mistake along the track - this time led a very nice race. She was very determined and with a speed of 17.877 Km/ph, won the Gold Medal for this tough discipline. Her horse Altanir won the "best condition" title.

The winner of the Italian Championship is - once again - a lady: "chapeaux" to our Corporal from Abruzzo! The winner of the Silver medal was Alessandra Brunelli on Kala de Tensonnives while Danilo de Angelis on Present Jet took the Bronze Medal.

In the Young Riders (YR) race the Gold Medal went to YR Dario Fondi on SDP Gazzarah (best condition), with an average of 19 Km/ph. The Silver Medal went to Matteo Bravi on Gloriosa while Rebecca Borghi on Rapunzia della Bosana took the well-deserved Bronze Medal.

The winners of the International races open to everyone were: Giancarlo Delinna for the 120 Km with an average of 17.122 Km/ph, followed by Marion Gauthier Fochat on Mika de la Mole and Terence Moretti on Cheopedizeus. The winner of the 90 Km track was the YR Serena Frattini on Illian with an average of 17.325 Km/ph.

As usual it was a great day of endurance. What particularly came to our attention is that many young riders are approaching this world and many female riders that with the victory of Chiara Marrama confirmed - once again - "the ladies" versatility and capability of handling this tough discipline.

Right after the prize-giving we run into "our Corporal" who is very happy to answer our questions and tell us her impressions about the race:

"First of all I would like to say that every single detail of the track and of the location was very well taken care of. The track and the crossings were very well sign-posted



Il "Caporale"

ho tenuto il gruppo di testa anche se ero molto preoccupata visto il numero e l'alta qualità dei cavalli presenti ed ho sentito la mia cavalla, che amo definire il mio missile volante, in ottima forma! Aveva capito subito che quella era la giornata ideale per diventare finalmente campionessa italiana. Man mano che passavamo i cancelli veterinari il gruppo di testa diventava sempre più esiguo, fino a rimanere in quattro, tra l'altro e non per femminismo, tutte donne, infatti oltre a me c'erano Alessandra Brunelli con una cavalli dai rientri spaventosi, Martina Lui e la mia conterranea Mara Marangoni.

Alla ripartenza per l'ultimo giro, un anello blu da 20 km, ero con un ritardo dalle prime due di quasi quattro minuti, ma proprio nei secondi prima di ripartire ho visto nello sguardo dei miei assistenti la speranza di poter coronare un tanto agognato sogno, e così ho detto ad Altanir: Volà! E così è stato, le sue falcate lunghe e precise, recuperavano metro dopo metro la strada

alle mie avversarie e, quando quasi a metà anello, le riprendevo, Altanir, con un rinnovato slancio, rubandomi le redini di mano, ha cominciato a fare un galoppo da volata finale ed ha mantenuto la stessa battuta fino a che non abbiamo tagliato il traguardo!

Che dire l'emozione al solo ricordo è ancora tanta. Non nego un po' di preoccupazione fino alla fine della visita finale, quando con viso sorridente mi hanno detto ok!!!! Beh, quello è stato senza dubbio il più bel momento della mia vita fino ad oggi, tutti i sacrifici e le delusioni sono state cancellate ed annullate.

Sentiamo ora quanto ha da dirci Dario Fondi, il nuovo campione italiano degli Under 21:

Una bella vittoria ed altrettanta bella medaglia...

Sì, un campionato italiano questo che sarà difficile dimenticare, una gara piena di emozioni e di colpi di scena decisa all'ultimo giro. La soddisfazione è tantissima, perché vincere a quelle medie con un cavallo che è cresciuto insieme a te è veramente fantastico, non potevo chiedere di più. Emozionante anche la premiazione in sella che ha reso ancor più bella questa vittoria.

Come hai trovato la gara?

La gara è stata eccezionale, abbiamo trovato il percor-

and the good condition of the ground of the hills of Tuscany allowed all the riders to reach a good average.

I was very worried about the high quality and the number of horses competing, but was able to fit in the leading group right from the start. I felt my mare, that I personally love to define a flying missile, in great shape! She understood right away that it was the ideal day to become Italian National Champion.

The leading group became smaller after every vet-gate and eventually there were only four of us left. Furthermore, and not to be feminist, we were all females! In fact, besides me, in the group were Alessandra Brunelli on a mare with amazing cardiac recovery, Martina Lui and my fellow-citizen Mara Marangoni.

When we restarted for the last round, a 20 Km blue ring, I was four minutes behind the first two riders. That very moment I noticed that my assistance team had a hopeful look on their face as if our dream was about to come true, so I said out loud to Altanir: FLY! ...and so she did, her falcades were long and precise, she was catching up my opponents meter after meter and half way round "the ring" we caught-up with them. Altanir with a new impulse "stole" the reins from my hands and started galloping keeping the same pace until we reached the finish line!

If I think of it the excitement is still incredible and I have to admit that I was a bit worried until the final vet check was over and I was told with a big smile that everything was ok!!! Well, that was without doubt the happiest moment of my whole life which made all the sacrifices and disappointments disappear".

Let's now hear the impressions of the new Under 21 Italian Champion Dario Fondi

A great victory and a wonderful medal...

Yes, this Italian Championship will be hard to forget. It's been a race full of emotions and "coups de theatre" that made the result uncertain until the last lap. Winning the race with that average and with a horse that grew up with me was really satisfying, I really could not wish for more!

The prize-giving was also exciting and receiving the prize "in the saddle" made my victory even greater.

What is your opinion of this race?

The race was exceptional. We found a well sign-posted track which was also in great condition. The vet gates were extremely well organized as were the assistance points. In summary, I had a great impression of this event which is becoming a regular appointment in Italy!

There is no other Nation that organizes a national Championship on four identical loops.

The race developed on two different rings. One was very flat and the other a little more technical, but both surrounded by beautiful and suggestive landscapes.

It's a sufferance for the horses to circle a lot, are your col-

so ben segnalato e in ottimo stato, i cancelli veterinari sono stati ben organizzati per non parlare dei punti assistenza. In conclusione un'ottima impressione per un appuntamento che sta diventando un evento classico in Italia!

Nessuna nazione organizza un campionato nazionale, se non con tappe in linea o ad anelli differenti a margherita...

Il percorso si è sviluppato su due anelli diversi, uno più pianeggiante e un altro più tecnico, ma entrambi incorniciati da scenari meravigliosi e suggestivi.

I cavalli soffrono a girare in tondo, tutti i tuoi colleghi sono di questo parere...

Onestamente non penso che i cavalli soffrano nel girare su uno stesso percorso per due volte o, per lo meno, non penso che possano soffrire di più rispetto ad un tracciato con cancelli in linea, in fondo i chilometri sono sempre quelli!

Altre gare importanti in quest'annata d'oro che ricordi?

Veramente una bellissima annata, ho ottenuto un'attesissima convocazione agli Europei YR di Kreuth grazie ad un ottimo terzo posto arrivato a fine aprile, europeo che poi mi ha lasciato un po' di amaro in bocca per aver subito un'inattesa e sfortunata eliminazione, ma che si è rivelato comunque un'esperienza fantastica dalla quale ho imparato molto. Da lì sono ripartito ed è arrivata questa bellissima vittoria!

E gli avversari che ti hanno impressionato?

Come ho precedentemente detto è stato un campionato italiano intenso e estremamente difficile data la presenza di moltissimi avversari più che competitivi, lo dimostrano le medie di gara e il fatto che tutti e tre gli atleti saliti sul podio abbiano infranto il precedente record della pista sui 120 km, cosa che mi rende ancora più orgoglioso della mia cavallina SDP Gazzarah, che ormai è come una sorella!

Cose positive e momenti negativi...

leagues of this idea too?

Honestly, I don't think going round the same loop twice is a sufferance for the horses, or at least I don't think they suffer more than they do on a track with many gates. The distance is always the same after all!

What other races of this Golden year do you remember?

It's been a seriously good year. I was able to obtain a longed-awaited call for the YR European Championships in Kreuth and this was thanks to a third place won at the end of April. Unfortunately the European Championship was a little disappointing as I was eliminated, but anyway was an extraordinary experience from which I learned a lot. That is where I started off again and where this wonderful victory came from!



Dario Fondi Campione Italiano.YR su Sop Gazzarah



Matteo Bravi, Argento Campionato Italiano YR



Potrei cercare di raccontare le mie sensazioni e le emozioni che ho provato durante tutta la gara, ma nonostante gli sforzi non riuscirei comunque a descrivere ciò che ho provato quel giorno per cui non tento neanche!

Sono rimasto comunque colpito nel vedere tanti cavalli competitivi, non solo nella mia categoria, ma anche nella 160 km e ciò mi fa veramente piacere perché vuol dire che l'Endurance italiano sta crescendo e più c'è omogeneità e nello stesso tempo competitività nelle gare nazionali e meglio potremo affrontare tutti gli appuntamenti esteri, con la speranza di rappresentare presto nell'endurance una "minaccia" per le altre nazioni.

Anche alla y r Rebecca Borghi, un ottimo terzo posto, abbiamo chiesto un'impressione a caldo su questi campionati italiani.

Rebecca, un'altra ottima performance tua e della tua cavalla, ti soddisfa il risultato raggiunto o avresti sperato in qualcosa di più?

Ovviamente sono contentissima per questo terzo posto perché è stato comunque molto combattuto. Mi sarei aspettata qualcosa di più, ma ora riconosco che abbiamo corso contro cavalli e rispettivi cavalieri molto forti e motivati. Io e Rapunzia (Ber Phanat x Pamphila) abbiamo dato il massimo in questa prestazione, anche se c'è sempre la voglia di migliorare.

Tu e la tua cavalla avete un signor curriculum ormai:



L'arrivo di Alessandra Brunelli
Argento Campionato Italiano

Who were the opponents that impressed you the most?

As I already said, it's been an intense and extremely tough Italian Championship due to the presence of many competitive opponents. Proof of this competitiveness were the averages held during the race. All three winning athletes passed the average record on the 120 Km track and this makes me even more proud of my mare SDP Gazzarah who is like a sister to me!

Positive things and negative thoughts...

I could try very hard to describe how I felt during the entire race, but it would be of no use as it is indescribable. So I won't even try!

I was impressed by the presence of so many competitive horses, not only in my category but also in the 160

Km. This is very comforting because it means that Italian Endurance is growing and we must not forget that the more homogeneity and competitiveness there is in the National races the better we will be able to face International events. Let's hope that - soon enough - we will represent a "menace" for the other Nations in the world of Endurance!

A fantastic third place also went to the YR Rebecca Borghi. We asked her opinion about this Italian Championship...

Rebecca, you and your mare performed superbly once again. Are you happy with your result or were you hoping for something more?

For sure I am very happy with my third place as I really fought for it, but I was hoping for a slightly better result.



De Angelis Medaglia di Bronzo Campionato Italiano

tre 120 km finite e un 9° posto a Barcellona nella 100 + 100. Quali sono i tuoi punti deboli e dove pensi di dover ancora migliorare?

Il mio percorso è andato sempre migliorando. Con il team Bosana abbiamo cercato di scegliere gare per mettere alla prova oltre che sfruttare al meglio le doti della cavalla: da percorsi tecnici, come Nervesa e Barcellona, a uno da compiere più in velocità, come Anghiari. Anche se io e Rapunzia ci sentiamo più sicure c'è sempre da imparare e da migliorare. Bisogna sempre essere allenati e pronti a ogni tipo di prestazione; continuiamo a prepararci seguendo comunque il percorso fatto fino a ora e che ha portato bei risultati.



Rebecca Borghi medaglia di Bronzo Campionato Italiano YR su Rapunzia della Bosana

Quali sono i tuoi programmi per il futuro?

C'è sempre la voglia di far parte della nazionale e poi mi piacerebbe anche provare a passare di categoria provando Rapunzia su una 160 Km.

Al quarto posto troviamo un nome ormai noto nell'endurance Italiano, lo y r Daniele Massobrio che nell'anno 2009 ha al suo attivo il 1° posto al raid di Barcellona.

Bella gara Daniele, se non sbaglio è la terza 120 km che concludi quest'anno in sella a Malissa (Ber Phanat x Iris XII), Rambouillet, Kreuth ed Anghiari.

Si, quest'anno è stato molto costruttivo per me, grazie a Malissa ho imparato che per avere risultati bisogna

ourselves we are aware of the fact that there is always room for improvement and that there is always something to learn. We shall keep on training on the track we have used up to now as it seems to bring us good results and as it's important to keep trained and ready for every kind of performance.

What are your plans for the future?

Being in the National team is always my main wish, but I would also like to change and try Rapunzia on a 160 Km track and move on to the next category.

Fourth place went to the YR Danile Massobrio. By now his name is famous in the Italian Endurance, he qualified 1st in the raid of Barcelona in 2009



Gino Origgi con i suoi allievi Rebecca Borghi e Daniele Massobrio al Campionato Italiano YR

ascoltare il proprio cavallo e riuscire a capire quando e quanto chiedere. Malissa è una cavalla fortissima, questa era la sua sesta 120 km portata a termine e oggi, dopo questa gara, posso affermare che siamo un vero binomio. Ringrazio il dott. Ambrogio Origgi, allevatore e proprietario di Malissa, per avermi dato la opportunità di correre questa stagione agonistica così ricca di soddisfazioni.

Ed ora domanda di rito a dottor Origgi, allevatore e preparatore di Rapunzia e Malissa, terza e quarta al traguardo.

Cosa ne pensi dei cavalli visti in questi campionati nazionali?

Ottimo livello di cavalli, sia in juniores che in seniores, la qualità dei cavalli italiani sta crescendo speriamo solo che la dirigenza Fise se ne accorga e si decida finalmente ad investire seriamente sull'endurance.

Sei soddisfatto della prestazione delle tue cavalle?

Sì, abbiamo tentato un primo posto per Rapunzia, ma oggi era la giornata di Dario Fondi, ha fatto proprio una bella gara. Sono comunque contento di aver dimostrato che anche Rapunzia, qualora fosse stata selezionata, avrebbe potuto contribuire ad una prestazione migliore della nazionale juniores. La mia lettera scritta al presidente e alla commissione endurance (ad oggi ancora senza risposta) per lamentare l'ingiusta esclusione dei binomi del mio team dalla nazionale juniores è oggi più che mai giustificata.

Un commento sugli ultimi weg?

Credo che i cavalli e i cavalieri italiani si meritino tecnici buoni, che credano in loro e li incoraggino e che non gli mettano freni inutili.



Macchina Assistenza



Daniele Massobrio su Malissa

Great race Daniele! Rambouillet, Kreuth and Anghiari...If I'm right this is the third 120 Km you finish this year riding Malissa (Ber Phanat x Iris XII)

Yes, this year has been a very constructive year. Thanks to Malissa I have learned that if you want results you have to listen to your horse and understand when and how much you can ask of him/her.

Malissa is an extremely strong mare. This was the sixth 120 Km she finished. Today, after this race, I can affirm that we are a real pair. I must thank Dr. Ambrogio Origgi the breeder and owner of Malissa, for giving me the opportunity to take part in this racing season so full of satisfaction.

And now the expected question to Dr. Origgi, breeder and trainer of Rapunzia and Malissa the third and fourth horses at the finish line.

What do you think of the horses you saw in this National Championship?

The horses in the Jr. and senior categories were superb. This means the quality level in Italy is rising. Let's hope that the decision-makers of FISE realize this and consequently decide to invest in endurance more seriously.

Are you satisfied with the performance of your mares?

Yes, we attempted first place for Rapunzia, but today was Dario Fondi's day. He finished a great race. I am happy though to have demonstrated that if Rapunzia had been selected she could have contributed to the better performance of the Junior Italian National team.

I wrote a letter of complaint to the Chairman and to the Committee of Endurance (and I still have not received an answer) for the unfair exclusion of the pairs of my team from the Junior National Team. This letter today is even more justified.

Can you give us your opinion on the last weg?

" think Italian horses and riders deserve better trainers, who believe in them, encourage them and who don't invent useless limits.

The point made by Dr. Origgi gives us a lot to think about. No more needs to be said... □